

## Piano di Pisacane

*Nel fol. 120 si leggono le seguenti circostanze relative all'itinerario da doversi seguire.*

Pateras rimanghi a Napoli. Sbarco a Sapri, si rimonta Val Diano raccogliendo tutti gl'insorti. Quei di Lagonegro debbono avere persona sulla cima di qualche colle che avvisa lo Sbarco e debbono disarmare e manomettere le Autorità e la polizia, e correre al croccio della strada che viene da Sapri per unirsi a' sbarcati. Tutti quelli de' paesi vicini debbono portarsi sulla consolare che mena ad Auletta per unirsi agl'insorti. Quei di Potenza ad Auletta. Nel tempo medesimo quei del Vallo, Montesano, marceranno su di Eboli, ivi attenderanno il nostro arrivo, se truppa viene contro di loro ripiegare sopra Auletta. Da Auletta direttamente a Napoli, o attaccando o girando il nemico. Dobbiamo entrambi porgerci soccorso, resistere ad ogni costo, giacché sinché la bandiera è alta vi è speranza, e può sempre accadere che quello che non avviene il Primo giorno, avvenga il secondo. Formatevi un quartiere ove se la città risponde, sia il quartiere generale, se non risponde ed il vostro colpo, vigoroso che sia, veramente non riesca, potete ritirarvi, barricarvi e resistere.